

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

VISITARE VICENZA

di Elena Pozzan



I padiglioni della Fiera di Vicenza hanno riproposto “Gitando.vi” il salone dei viaggi e delle vacanze all’aria aperta: dai camper ai caravan, dall’agriturismo alla country house, tende e accessori da campeggio, dagli alberghi diffusi alle vacanze culturali, dagli ostelli della gioventù ai campeggi dei villaggi turistici, dai parchi a tema ai percorsi eno – gastronomici ...

L’edizione della ... crisi globale, quest’anno, ha presentato due novità con i saloni tematici “Gitando All” e “Gitando Mystery”. Il primo, realizzato in collaborazione con l’Associazione Village All, è il primo salone in Italia dedicato al turismo accessibile ed ha battuto il record di visitatori ed affari.

Gitando Mystery, invece, è stato realizzato in collaborazione con la Regione Veneto ed ha proposto, in uno spazio interattivo e multimediale, luoghi, leggende, simboli e misteri delle sette province venete. E’ ancora un mercato interessante, dicono gli operatori del settore, che muove risorse significative e ancora molti, moltissimi turisti, veramente a costi interessanti.

Vicenza città dell’Unesco, firmata prevalentemente dalle più grandi opere dell’architetto Andrea Palladio, nel 500mo anniversario della sua nascita, ha richiamato, realmente da tutto il mondo, oltre centomila studiosi e studenti di architettura della grande mostra “Palladio 500 anni” (modelli lignei, spaccati, progetti originali con annotazioni autografe autentiche, riproduzioni fotografiche dei particolari ...). La stessa mostra ha poi sbancato il botteghino alla Royal Academy di Londra. Poi si è trasferita a Barcellona (il 10 ottobre arriverà a Madrid) nell’attesissima prima occasione espositiva mai dedicata in terra spagnola al grande architetto italiano, opere copiate in Inghilterra da Jnigo John e da altri negli Stati Uniti, ma mai eguagliate, anche per la diversa collocazione ambientale. Per sostenere questo turismo culturale e scolastico, in questo periodo di crisi economica globale, dopo il virtuoso “Palladio per mano” del Consorzio Vicenza, tour che da due anni porta e guida i turisti tra ville e palazzi del vicentino, ecco la tessera per il “Museo palladiano diffuso”, non quello dei modelli lignei, ma quello delle ville vere: è una nera e lucente “Palladio Card” che li invita per dieci giorni alla visita di sei luoghi palladiani in quattro province venete oltre a Vicenza (Padova, Venezia, Treviso e Rovigo) e alla visita di altri sei monumenti (da tenere presente che le ville sono private e i “no” dei proprietari non sono mancati: per esempio manca nel circuito la villa Foscari “La Malcontenta” di Mira – Venezia e la celeberrima “La Rotonda” del Conti Valmarana a Vicenza). Con la Palladio Card costa solo sei euro il biglietto unico comunale “Vicenza città bellissima” che apre le porte di Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati, museo naturalistico ed archeologico, museo del risorgimento, gallerie di Palazzo Leone Montanari e Museo diocesano. Lo stesso biglietto comunale consente di entrare a soli tre euro anche a Palazzo Barbaran Da Porto, da mezzo secolo sede del Centro Internazionale Studi Architettura (con una biblioteca specifica di interesse intercontinentale), dove appunto la mostra “Palladio 500” ha richiamato dall’estero centomila visitatori.

